



Lampa SpA

Revisione n. 10  
Data revisione 19/07/2016  
Stampata il 06/10/2016  
Pagina n. 1/15

Additivo in fiala per GPL auto

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

#### 1.1. Identificatore del prodotto.

Codice: **38193**  
Denominazione: **additivo per gpl auto in fiala**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo: **Additivo per gpl auto**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Ragione Sociale: **Lampa SpA**  
Indirizzo: **Via G. Rossa, 53/55**  
Località e Stato: **46019 Viadana (MN)**

e-mail della persona competente: **info@lampa.it**  
responsabile della scheda dati di sicurezza.  
Resp. dell'immissione sul mercato: **Lampa SpA via G. Rossa, 53/55 46019 Viadana (MN)**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza.

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
Osp. Pediatrico Bambino Gesù – 00165 Roma – Piazza Sant'Onofrio, 4 06 68593726 Az.  
Osp. Univ. Foggia – 71122 Foggia – Viale Luigi Pinto, 1 0881 732326 Az. Osp. "A. Cardarelli"  
– 80131 Napoli – via A. Cardarelli, 9, 081 74 72870 Policlinico "Umberto I°" – 00161 Roma –  
viale del Policlinico, 155 06 49978000 Policlinico "A. Gemelli" – 00168 Roma – Largo  
Agostino Gemelli, 8 06 3054343 Az. Osp. "Careggi" U. O. Tossicologia Medica – 50134  
Firenze – Largo Brambilla, 3 055 7947819 Centro Naz.le di Informazione Tossicologica –  
27100 Pavia – via Salvatore Maugeri, 10 0382 24444 Ospedale Niguarda Ca' Granda –  
20162 Milano – Piazza Ospedale Maggiore, 3 02 66101029 Az. Osp. Papa Giovanni XXIII –  
24127 Bergamo – Piazza OMS, 1 800 883300

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



**Additivo in fiala per GPL auto**

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P233</b>	Tenere il recipiente ben chiuso.
<b>P273</b>	Non disperdere nell'ambiente.
<b>P280</b>	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P301+P310</b>	In caso di ingestione: contattare un Centro Antiveleni/un medico
<b>P331</b>	Non provocare il vomito
<b>P303+P361+P353</b>	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.
<b>P370+P378</b>	In caso d'incendio: utilizzare un agente estinguente adeguato (sez. 5.1 della presente sds) per estinguere.
<b>P501</b>	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la regolamentazione locale/nazionale

<b>Contiene:</b>	IDROCARBURI, C10-C12, ISOALCANI <2% AROMATICI NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA
------------------	---

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

### 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscela.

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**Identificazione.**

**Classificazione 1272/2008**



## Additivo in fiala per GPL auto

(CLP).

**IDROCARBURI,C10-C12,ISOALCANI <2%****AROMATICI**

CAS. -

 $86 \leq x < 90$ Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox.  
1 H304, Aquatic Chronic 2  
H411, EUH066

CE. 923-037-2

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119471991-29

**NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA****PESANTE**

CAS. 64742-94-5

 $3,5 \leq x < 4$ 

Asp. Tox. 1 H304

CE. 265-198-5

INDEX. 649-424-00-3

**POLIOLEFINE ALCHIL FENOLO ALCHIL AMMINE**

CAS. -

 $1,5 \leq x < 2$ 

Skin Irrit. 2 H315

CE. -

INDEX. -

**1,2,4-TRIMETILBENZENE**

CAS. 95-63-6

 $0,45 \leq x < 0,5$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox.  
4 H332, Eye Irrit. 2 H319,  
Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3  
H335, Aquatic Chronic 2  
H411

CE. 202-436-9

INDEX. 601-043-00-3

**NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA****LEGGERA**

CAS. 64742-95-6

 $0,45 \leq x < 0,5$ 

Asp. Tox. 1 H304, Nota P

CE. 265-199-0

INDEX. 649-356-00-4

**MESITILENE**

CAS. 108-67-8

 $0,35 \leq x < 0,4$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE  
3 H335, Aquatic Chronic 2  
H411

CE. 203-604-4

INDEX. 601-025-00-5

**Naftalene**

CAS. 91-20-3

 $0,2 \leq x < 0,25$ Carc. 2 H351, Acute Tox. 4  
H302, Aquatic Acute 1 H400  
M=1, Aquatic Chronic 1 H410  
M=1

CE. 202-049-5

INDEX. 601-052-00-2

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.



## Additivo in fiala per GPL auto

INGESTIONE: Chiamare subito il medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.  
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 5. Misure antincendio.

### 5.1. Mezzi di estinzione.

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.



## Additivo in fiala per GPL auto

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ -ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012



## Additivo in fiala per GPL auto

HUN	Magyarország	50/2011. (XII. 22.) NGM rendelet a munkahelyek kémiai biztonságáról
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016

**1,2,4-TRIMETILBENZENE****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	100	20	200	40
MAK	DEU		20		40
VLA	ESP	100	20		
VLEP	FRA	100	20	250	50
WEL	GBR		25		
TLV	GRC	125	25		
AK	HUN	100			
VLEP	ITA	100	20		
OEL	NLD	100		200	
NDS	POL	100		170	
OEL	EU	100	20		
TLV-ACGIH		123	25		

**MESITILENE****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	100	20	200	40
MAK	DEU	100	20	200	40
VLA	ESP	100	20		
VLEP	FRA	100	20	250	50
WEL	GBR		25		
TLV	GRC	125	25		
AK	HUN	100			
VLEP	ITA	100	20		
OEL	NLD	100		200	
NDS	POL	100		170	
OEL	EU	100	20		
TLV-ACGIH		123	25		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.



## Additivo in fiala per GPL auto

TLV della miscela solventi: 123 mg/m<sup>3</sup>.

### 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	giallo paglierino
Odore	aromatico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	42 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.



## Additivo in fiala per GPL auto

Limite superiore esplosivi	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	0,780
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

### 9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	97,49 % - 752,59 g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	4,09 % - 31,49 g/litro.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE  
Può formare miscele infiammabili con: aria.

### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

### 10.5. Materiali incompatibili.

IDROCARBURI C10-C12 ISOALCANI <2% DI AROMATICI : agenti ossidanti.



## Additivo in fiala per GPL auto

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

SOLVENTE NAFTA DA PETROLIO AROMATICA PESANTE: PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - CATEGORIA 1.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

MESITILENE

LD50 (Orale).6000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Tossico per aspirazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità.

MESITILENE

LC50 - Pesci.

12,52 mg/l/96h Carassius auratus

EC50 - Crostacei.

6 mg/l/48h Daphnia magna



### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile.

#### NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente.

NAFTA SOLVENTE  
(PETROLIO), AROMATICA  
PESANTE

Rapidamente Biodegradabile.

#### MESITILENE

Solubilità in acqua. 0,1 - 100 mg/l

NON Rapidamente Biodegradabile.

#### 1,2,4-TRIMETILBENZENE

Solubilità in acqua. 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente Biodegradabile.

NAFTA SOLVENTE  
(PETROLIO), AROMATICA  
LEGGERA

Rapidamente Biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

#### MESITILENE

Coefficiente di ripartizione:  
n-ottanolo/acqua. 3,42

#### 1,2,4-TRIMETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione:  
n-ottanolo/acqua. 3,65

BCF. 243

### 12.4. Mobilità nel suolo.

#### MESITILENE

Coefficiente di ripartizione:  
suolo/acqua. 2,87

#### 1,2,4-TRIMETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione:  
suolo/acqua. 3,04



NAFTA SOLVENTE  
(PETROLIO), AROMATICA  
LEGGERA

Coefficiente di ripartizione: 1,78  
suolo/acqua.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

#### 14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, 1268  
IATA:

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: DISTILLATI DI  
PETROLIO,  
N.A.S. o  
PRODOTTI  
PETROLIFERI,  
N.A.S.  
IMDG: PETROLEUM  
DISTILLATES,  
N.O.S. or  
PETROLEUM  
PRODUCTS,  
N.O.S.  
(IDROCARBURI,  
C10-  
C12,ISOALCANI  
<2%  
AROMATICI)  
IATA: PETROLEUM  
DISTILLATES,  
N.O.S. or  
PETROLEUM  
PRODUCTS,



N  
(IDROCARBURI,  
C10-  
C12,ISOALCANI  
<2%  
AROMATICI)

## Additivo in fiala per GPL auto

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



### 14.4. Gruppo di imballaggio.

ADR / RID, IMDG, III  
IATA:

### 14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: Pericoloso per  
l'Ambiente.



IMDG: Marine Pollutant.



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Quantità  
Limitate: 5 L

Codice di  
restrizione in  
galleria: (D/E)

Disposizione Speciale: 640E

IMDG: EMS: F-E, S-E

Quantità  
Limitate: 5 L

Istruzioni  
Imballo: 366

IATA: Cargo:

Quantità  
massima:  
220 L

Istruzioni  
Imballo: 355

Pass.:

Quantità  
massima: 60  
L

Istruzioni particolari:

A3

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.



Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 00,83 %

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Carc. 2</b>	Cancerogenicità, categoria 2
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2



## Additivo in fiala per GPL auto

<b>Skin Irrit. 2</b>	ne cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H351</b>	Sospettato di provocare il cancro.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

**Additivo in fiala per GPL auto**

- 8. Regolamento (UE) 944/21 Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 09 / 14.



Lampa SpA

Revision nr. 10

Dated 06/10/2016

LPG Additive for cars

Printed on 06/10/2016

Page n. 1/15

## Safety data sheet

### SECTION 1. Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking.

#### 1.1. Product identifier.

Code: 38193  
Product name: LPG Additive for cars

#### 1.2. Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against.

Intended use: LPG ADDITIVE FOR CARS

#### 1.3. Details of the supplier of the safety data sheet

Manufacturer/Supplier: Lampa SpA  
Address: Via G. Rossa, 53/55  
Località e Stato: 46019 Viadana (MN) Italia

for any enquiries about content of this SDS please contact [info@lampa.it](mailto:info@lampa.it)

#### 1.4. Emergency telephone number

Osp. Pediatrico "Bambino Gesù" 00165 Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 06 68593726 – Az. Osp. Univ. Foggia 71122 Foggia viale Luigi Pinto, 1 0881 732326 - Az. Osp. "A. Cardarelli" 80131 Napoli via A. Cardarelli, 9 081 7472870 – Policlinico "Umberto I" 00161 Roma viale del Policlinico, 155 06 49978000 – Policlinico "A. Gemelli" 00168 Roma largo Agostino Gemelli, 8 06 3054343 – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologica Medica 50134 Firenze largo Brambilla, 3 055 7947819 – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica 27100 PaVIA VIA Salvatore Maugeri, 10 0382 24444 – Ospedale Niguarda Ca' Granda 20162 Milano piazza Ospedale Maggiore, 3 02 66101029 – Az. Ospedaliera Papa Giovanni XXIII 24127 Bergamo piazza OMS, 1 800 883 300

### SECTION 2. Hazards identification.

#### 2.1. Classification of the substance or mixture.

The product is classified as hazardous pursuant to the provisions set forth in EC Regulation 1272/2008 (CLP) (and subsequent amendments and supplements). The product thus requires a safety datasheet that complies with the provisions of EC Regulation 1907/2006 and subsequent amendments. Any additional information concerning the risks for health and/or the environment are given in sections 11 and 12 of this sheet.

Hazard classification and indication:

Flammable liquid, category 3	H226	Flammable liquid and vapour.
Aspiration hazard, category 1	H304	May be fatal if swallowed and enters airways.
Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity, category 2	H411	Toxic to aquatic life with long lasting effects.

#### 2.2. Label elements.



LPG Additive for cars

Hazard labelling pursuant to EC Regulation 1272/2008 (CLP) and subsequent amendments and supplements.

Hazard pictograms:



Signal words:

Danger

Hazard statements:

H226	Flammable liquid and vapour.
H304	May be fatal if swallowed and enters airways.
H411	Toxic to aquatic life with long lasting effects.
EUH066	Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

Precautionary statements:

P102	Keep out of reach of children.
P210	Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
P233	Keep container tightly closed.
P273	Avoid release to the environment.
P280	Wear protective gloves / eye protection / face protection.
P301+P310	If swallowed: immediately call a Poison Center or doctor/physician.
P331	DO NOT induce vomiting
P303+P361+P353	IF ON SKIN (or hair): take off immediately all contaminated clothing. Rinse skin with water / shower.
P370+P378	In case of fire: use (see instructions on 5.1 this sds) to extinguish.
P501	Dispose of contents and container accordance with local/regional regulations

Contains:	IDROCARBURI,C10-C12,ISOALCANI <2% AROMATICI SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM), HEAVY AROM SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM), LIGHT AROM
-----------	---

Product not intended for uses provided for by Dir. 2004/42/CE.

### 2.3. Other hazards.

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

## SECTION 3. Composition/information on ingredients.

### 3.1. Substances.

Information not relevant.

### 3.2. Mixtures.

Contains:

The full wording of hazard (H) phrases is given in section 16 of the sheet.

Identification.

Classification 1272/2008  
(CLP).



ANI &lt;2%

**AROMATICI**

CAS. -

 $86 \leq x < 90$ Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox.  
1 H304, Aquatic Chronic 2  
H411, EUH066

EC. 923-037-2

INDEX. -

Reg. no. 01-2119471991-29

**SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM), HEAVY AROM**

CAS. 64742-94-5

 $3,5 \leq x < 4$ 

Asp. Tox. 1 H304

EC. 265-198-5

INDEX. 649-424-00-3

**POLIOLEFINE ALCHIL FENOLO ALCHIL AMMINE**

CAS. -

 $1,5 \leq x < 2$ 

Skin Irrit. 2 H315

EC. -

INDEX. -

**1,2,4-TRIMETHYLBENZENE**

CAS. 95-63-6

 $0,45 \leq x < 0,5$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox.  
4 H332, Eye Irrit. 2 H319,  
Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3  
H335, Aquatic Chronic 2  
H411

EC. 202-436-9

INDEX. 601-043-00-3

**SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM), LIGHT AROM**

CAS. 64742-95-6

 $0,45 \leq x < 0,5$ 

Asp. Tox. 1 H304, Note P

EC. 265-199-0

INDEX. 649-356-00-4

**MESITYLENE**

CAS. 108-67-8

 $0,35 \leq x < 0,4$ Flam. Liq. 3 H226, STOT SE  
3 H335, Aquatic Chronic 2  
H411

EC. 203-604-4

INDEX. 601-025-00-5

**Naftalene**

CAS. 91-20-3

 $0,2 \leq x < 0,25$ Carc. 2 H351, Acute Tox. 4  
H302, Aquatic Acute 1 H400  
M=1, Aquatic Chronic 1 H410  
M=1

EC. 202-049-5

INDEX. 601-052-00-2

**SECTION 4. First aid measures.****4.1. Description of first aid measures.**

**EYES:** Remove contact lenses, if present. Wash immediately with plenty of water for at least 15 minutes, opening the eyelids fully. If problem persists, seek medical advice.

**SKIN:** Remove contaminated clothing. Rinse skin with a shower immediately. Get medical advice/attention immediately. Wash contaminated clothing before using it again.

**INHALATION:** Remove to open air. If the subject stops breathing, administer artificial respiration. Get medical advice/attention immediately.

**INGESTION:** Get medical advice/attention immediately. Do not induce vomiting. Do not administer anything not explicitly authorised by a doctor.



#### 4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed.

Specific information on symptoms and effects caused by the product are unknown.  
For symptoms and effects caused by the contained substances, see chap. 11.

#### 4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed.

Information not available.

## SECTION 5. Firefighting measures.

#### 5.1. Extinguishing media.

##### SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

Extinguishing substances are: carbon dioxide, foam, chemical powder. For product loss or leakage that has not caught fire, water spray can be used to disperse flammable vapours and protect those trying to stem the leak.

##### UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

Do not use jets of water. Water is not effective for putting out fires but can be used to cool containers exposed to flames to prevent explosions.

#### 5.2. Special hazards arising from the substance or mixture.

##### HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE

Excess pressure may form in containers exposed to fire at a risk of explosion. Do not breathe combustion products.

#### 5.3. Advice for firefighters.

##### GENERAL INFORMATION

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear. Collect extinguishing water to prevent it from draining into the sewer system. Dispose of contaminated water used for extinction and the remains of the fire according to applicable regulations.

##### SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS

Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

## SECTION 6. Accidental release measures.

#### 6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures.

Block the leakage if there is no hazard.

Wear suitable protective equipment (including personal protective equipment referred to under Section 8 of the safety data sheet) to prevent any contamination of skin, eyes and personal clothing. These indications apply for both processing staff and those involved in emergency procedures.

Send away individuals who are not suitably equipped. Eliminate all sources of ignition (cigarettes, flames, sparks, etc.) from the leakage site.

#### 6.2. Environmental precautions.



The product must not penetrate into the sewer system or come into contact with surface water or ground water.

### 6.3. Methods and material for containment and cleaning up.

Collect the leaked product into a suitable container. If the product is flammable, use explosion-proof equipment. Evaluate the compatibility of the container to be used, by checking section 10. Absorb the remainder with inert absorbent material. Make sure the leakage site is well aired. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

### 6.4. Reference to other sections.

Any information on personal protection and disposal is given in sections 8 and 13.

## SECTION 7. Handling and storage.

### 7.1. Precautions for safe handling.

Keep away from heat, sparks and naked flames; do not smoke or use matches or lighters. Without adequate ventilation, vapours may accumulate at ground level and, if ignited, catch fire even at a distance, with the danger of backfire. Avoid bunching of electrostatic charges. Do not eat, drink or smoke during use. Remove any contaminated clothes and personal protective equipment before entering places in which people eat. Avoid leakage of the product into the environment.

### 7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities.

Store only in the original container. Store in a well ventilated place, keep far away from sources of heat, naked flames and sparks and other sources of ignition. Keep containers away from any incompatible materials, see section 10 for details.

### 7.3. Specific end use(s).

Information not available.

## SECTION 8. Exposure controls/personal protection.

### 8.1. Control parameters.

Regulatory References:

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
HUN	Magyarország	50/2011. (XII. 22.) NGM rendelet a munkahelyek kémiai biztonságáról
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Council of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18



EU OEL EU  
TLV-ACGIH

ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia  
16 grudnia 2011r  
Directive 2009/161/EU; Directive 2006/15/EC; Directive 2004/37/EC;  
Directive 2000/39/EC.  
ACGIH 2016

**1,2,4-TRIMETHYLBENZENE****Threshold Limit Value.**

Type	Country	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	100	20	200	40
MAK	DEU		20		40
VLA	ESP	100	20		
VLEP	FRA	100	20	250	50
WEL	GBR		25		
TLV	GRC	125	25		
AK	HUN	100			
VLEP	ITA	100	20		
OEL	NLD	100		200	
NDS	POL	100		170	
OEL	EU	100	20		
TLV-ACGIH		123	25		

**MESITYLENE****Threshold Limit Value.**

Type	Country	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	100	20	200	40
MAK	DEU	100	20	200	40
VLA	ESP	100	20		
VLEP	FRA	100	20	250	50
WEL	GBR		25		
TLV	GRC	125	25		
AK	HUN	100			
VLEP	ITA	100	20		
OEL	NLD	100		200	
NDS	POL	100		170	
OEL	EU	100	20		
TLV-ACGIH		123	25		

Legend:

(C) = CEILING ; INHAL = Inhalable Fraction ; RESP = Respirable Fraction ; THORA = Thoracic Fraction.

TLV of solvent mixture: 123 mg/m3.



## 8.2. Exposure controls.

As the use of adequate technical equipment must always take priority over personal protective equipment, make sure that the workplace is well aired through effective local aspiration. Personal protective equipment must be CE marked, showing that it complies with applicable standards.

### HAND PROTECTION

Protect hands with category III work gloves (see standard EN 374).

The following should be considered when choosing work glove material: compatibility, degradation, failure time and permeability.

The work gloves' resistance to chemical agents should be checked before use, as it can be unpredictable. The gloves' wear time depends on the duration and type of use.

### SKIN PROTECTION

Wear category I professional long-sleeved overalls and safety footwear (see Directive 89/686/EEC and standard EN ISO 20344). Wash body with soap and water after removing protective clothing.

Consider the appropriateness of providing antistatic clothing in the case of working environments in which there is a risk of explosion.

### EYE PROTECTION

Wear airtight protective goggles (see standard EN 166).

### RESPIRATORY PROTECTION

If the threshold value (e.g. TLV-TWA) is exceeded for the substance or one of the substances present in the product, use a mask with a type A filter whose class (1, 2 or 3) must be chosen according to the limit of use concentration. (see standard EN 14387). In the presence of gases or vapours of various kinds and/or gases or vapours containing particulate (aerosol sprays, fumes, mists, etc.) combined filters are required.

Respiratory protection devices must be used if the technical measures adopted are not suitable for restricting the worker's exposure to the threshold values considered. The protection provided by masks is in any case limited.

If the substance considered is odourless or its olfactory threshold is higher than the corresponding TLV-TWA and in the case of an emergency, wear open-circuit compressed air breathing apparatus (in compliance with standard EN 137) or external air-intake breathing apparatus (in compliance with standard EN 138). For a correct choice of respiratory protection device, see standard EN 529.

### ENVIRONMENTAL EXPOSURE CONTROLS.

The emissions generated by manufacturing processes, including those generated by ventilation equipment, should be checked to ensure compliance with environmental standards.

Product residues must not be indiscriminately disposed of with waste water or by dumping in waterways.

## SECTION 9. Physical and chemical properties.

### 9.1. Information on basic physical and chemical properties.

Appearance	liquid
Colour	straw yellow
Odour	aromatic
Odour threshold.	Not available.
pH.	Not available.
Melting point / freezing point.	Not available.
Initial boiling point.	Not available.
Boiling range.	Not available.
Flash point.	42 °C.
Evaporation Rate	Not available.
Flammability of solids and gases	Not available.
Lower inflammability limit.	Not available.
Upper inflammability limit.	Not available.
Lower explosive limit.	Not available.
Upper explosive limit.	Not available.
Vapour pressure.	Not available.
Vapour density	Not available.
Relative density.	0,780
Solubility	insoluble in water



Decomposition temperature  
Viscosity  
Explosive properties  
Oxidising properties

Not available.  
Not available.  
Not available.  
Not available.  
Not available.

## 9.2. Other information.

VOC (Directive 2010/75/EC) : 97,49 % - 752,59 g/litre.  
VOC (volatile carbon) : 4,09 % - 31,49 g/litre.

## SECTION 10. Stability and reactivity.

### 10.1. Reactivity.

There are no particular risks of reaction with other substances in normal conditions of use.

SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM), HEAVY AROM  
May form flammable mixtures with: air.

### 10.2. Chemical stability.

The product is stable in normal conditions of use and storage.

### 10.3. Possibility of hazardous reactions.

The vapours may also form explosive mixtures with the air.

### 10.4. Conditions to avoid.

Avoid overheating. Avoid bunching of electrostatic charges. Avoid all sources of ignition.

### 10.5. Incompatible materials.

IDROCARBURI C10-C12 ISOALCANI <2% DI AROMATICI : agenti ossidanti

### 10.6. Hazardous decomposition products.



In the event of a fire, fire, gases and vapours that are potentially dangerous to health may be released.

## SECTION 11. Toxicological information.

In the absence of experimental data for the product itself, health hazards are evaluated according to the properties of the substances it contains, using the criteria specified in the applicable regulation for classification. It is therefore necessary to take into account the concentration of the individual hazardous substances indicated in section 3, to evaluate the toxicological effects of exposure to the product.

SOLVENTE NAFTA DA PETROLIO AROMATICA PESANTE: PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - CATEGORIA 1.

### 11.1. Information on toxicological effects.

ACUTE TOXICITY.

LC50 (Inhalation - vapours) of the mixture: Not classified (no significant component).  
 LC50 (Inhalation - mists / powders) of the mixture: Not classified (no significant component).  
 LD50 (Oral) of the mixture: Not classified (no significant component).  
 LD50 (Dermal) of the mixture: Not classified (no significant component).

MESITYLENE

LD50 (Oral). 6000 mg/kg Rat  
 LD50 (Dermal). > 2000 mg/kg Rat

SKIN CORROSION / IRRITATION.

Does not meet the classification criteria for this hazard class.

SERIOUS EYE DAMAGE / IRRITATION.

Does not meet the classification criteria for this hazard class.

RESPIRATORY OR SKIN SENSITISATION.

Does not meet the classification criteria for this hazard class.

GERM CELL MUTAGENICITY.

Does not meet the classification criteria for this hazard class.

CARCINOGENICITY.

Does not meet the classification criteria for this hazard class.

REPRODUCTIVE TOXICITY.

Does not meet the classification criteria for this hazard class.

STOT - SINGLE EXPOSURE.

Does not meet the classification criteria for this hazard class.

STOT - REPEATED EXPOSURE.

Does not meet the classification criteria for this hazard class.

ASPIRATION HAZARD.

Toxic for inhalation.

## SECTION 12. Ecological information.

This product is dangerous for the environment and is toxic for aquatic organisms. In the long term, it has negative effects on the aquatic environment.

### 12.1. Toxicity.

MESITYLENE

LC50 - for Fish. 12,52 mg/l/96h *Carassius auratus*

EC50 - for Crustacea. 6 mg/l/48h *Daphnia magna*

### 12.2. Persistence and degradability.

Petroleum distillates, charcoal, vegetable extracts: they are mixtures of paraffinic, naphthenic, diterpenic and aromatic hydrocarbons. Their behaviour on the environment depends on the concentration. In each case use, according to good working practices, avoiding disposal in the environment. As a rule, the product is poorly biodegradable.



SO (LAMPAS), HEAVY AROM  
 Oil distillates, coal, plant extracts are blends of parafin hydrocarbons, naphthenes, diterpenes and aromatics. Their behaviour in the environment depends on their composition... case they should be used according to good working practice, avoiding discharging it into the environment.

SOLVENT NAPHTHA  
 (PETROLEUM), HEAVY  
 AROM

Rapidly biodegradable.

MESITYLENE

Solubility in water. 0,1 - 100 mg/l

NOT rapidly biodegradable.

1,2,4-  
 TRIMETHYLBENZENE

Solubility in water. 0,1 - 100 mg/l

Rapidly biodegradable.

SOLVENT NAPHTHA  
 (PETROLEUM), LIGHT  
 AROM

Rapidly biodegradable.

### 12.3. Bioaccumulative potential.

MESITYLENE

Partition coefficient: n-  
 octanol/water. 3,42

1,2,4-  
 TRIMETHYLBENZENE

Partition coefficient: n-  
 octanol/water. 3,65

BCF. 243

### 12.4. Mobility in soil.

MESITYLENE

Partition coefficient:  
 soil/water. 2,87

1,2,4-  
 TRIMETHYLBENZENE

Partition coefficient:  
 soil/water. 3,04

SOLVENT NAPHTHA  
 (PETROLEUM), LIGHT  
 AROM

Partition coefficient:  
 soil/water. 1,78



### 12.5. Results of PBT and assessment.

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

### 12.6. Other adverse effects.

Information not available.

## SECTION 13. Disposal considerations.

### 13.1. Waste treatment methods.

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste. The hazard level of waste containing this product should be evaluated according to applicable regulations.

Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations.

Waste transportation may be subject to ADR restrictions.

CONTAMINATED PACKAGING

Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

## SECTION 14. Transport information.

### 14.1. UN number.

ADR / RID, IMDG, 1268  
IATA:

### 14.2. UN proper shipping name.

ADR / RID:

IMDG: PETROLEUM  
DISTILLATES,  
N.O.S. or  
PETROLEUM  
PRODUCTS,  
N.O.S.  
(IDROCARBURI,  
C10-  
C12,ISOALCANI  
<2%  
AROMATICI)

IATA:

PETROLEUM  
DISTILLATES,  
N.O.S. or  
PETROLEUM  
PRODUCTS,  
N.O.S.  
(IDROCARBURI,  
C10-  
C12,ISOALCANI  
<2%  
AROMATICI)

### 14.3. Transport hazard class(es).



ADR / RID: Cl Label: 3

IMDG: Class: 3 Label: 3

IATA: Class: 3 Label: 3

**14.4. Packing group.**ADR / RID, IMDG, III  
IATA:**14.5. Environmental hazards.**ADR / RID: Environmentally  
Hazardous.

IMDG: Marine Pollutant.

IATA: NO



For Air transport, environmentally hazardous mark is only mandatory for UN 3077 and UN 3082.

**14.6. Special precautions for user.**

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

IMDG: Special Provision: 640E

EMS: F-E, S-E

IATA: Cargo:

Pass.:

Special Instructions:

Limited  
Quantities: 5  
LLimited  
Quantities: 5  
LMaximum  
quantity: 220  
L  
Maximum  
quantity: 60 L

A3

Tunnel  
restriction  
code: (D/E)Packaging  
instructions:  
366  
Packaging  
instructions:  
355**14.7. Transport in bulk according to Annex II of Marpol and the IBC Code.**

Information not relevant.

**SECTION 15. Regulatory information.****15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture.**

Seveso Category - Directive 2012/18/EC: P5c-E2

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006.Product

Point.

3 - 40



Substances in Candidate List (Art. 59 REACH).

On the basis of available data, the product does not contain any SVHC in percentage greater than 0,1%.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH).

None.

Substances subject to exportation reporting pursuant to (EC) Reg. 649/2012:

None.

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None.

Substances subject to the Stockholm Convention:

None.

Healthcare controls.

Workers exposed to this chemical agent must not undergo health checks, provided that available risk-assessment data prove that the risks related to the workers' health and safety are modest and that the 98/24/EC directive is respected.

**15.2. Chemical safety assessment.**

No chemical safety assessment has been processed for the mixture and the substances it contains.

**SECTION 16. Other information.**

Text of hazard (H) indications mentioned in section 2-3 of the sheet:

<b>Flam. Liq. 3</b>	Flammable liquid, category 3
<b>Carc. 2</b>	Carcinogenicity, category 2
<b>Acute Tox. 4</b>	Acute toxicity, category 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Aspiration hazard, category 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Eye irritation, category 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Skin irritation, category 2
<b>STOT SE 3</b>	Specific target organ toxicity - single exposure, category 3
<b>Aquatic Acute 1</b>	Hazardous to the aquatic environment, acute toxicity, category 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity, category 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity, category 2
<b>H226</b>	Flammable liquid and vapour.
<b>H351</b>	Suspected of causing cancer.
<b>H302</b>	Harmful if swallowed.
<b>H332</b>	Harmful if inhaled.
<b>H304</b>	May be fatal if swallowed and enters airways.
<b>H319</b>	Causes serious eye irritation.



Lampa SpA

Revision nr. 10

Dated 06/10/2016

LPG Additive for cars

Printed on 06/10/2016

Page n. 14/15

<b>H315</b>	Causes skin irritation.
<b>H335</b>	May cause respiratory irritation.
<b>H400</b>	Very toxic to aquatic life.
<b>H410</b>	Very toxic to aquatic life with long lasting effects.
<b>H411</b>	Toxic to aquatic life with long lasting effects.
<b>EUH066</b>	Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.

#### LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE NUMBER: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: EC Regulation 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent bioaccumulative and toxic as REACH Regulation
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: EC Regulation 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative as for REACH Regulation
- WGK: Water hazard classes (German).

#### GENERAL BIBLIOGRAPHY

1. Regulation (EU) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
  2. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
  3. Regulation (EU) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
  4. Regulation (EU) 2015/830 of the European Parliament
  5. Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
  6. Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
  7. Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) of the European Parliament
  8. Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) of the European Parliament
  9. Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) of the European Parliament
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - ECHA website

#### Note for users:

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.

This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.

The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.

Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

Changes to previous review:

The following sections were modified: 03 / 09 / 14.